

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale di Augusta è stato costituito con il decreto presidenziale n.27 del 2003, per la durata di quattro anni ed ha tenuto la sua prima riunione il 9 gennaio 2004.

Con il decreto commissariale del 17 gennaio 2008 sono stati rinnovati per un quadriennio i componenti non di diritto del Comitato.

L'importo del gettone di presenza è stato stabilito dalla delibera n.2 del 13 febbraio 2004 ed ammonta a 125,00 euro, ridotti ad euro 112,50 dal 1° gennaio 2006, ai sensi dell'art.1 della legge n. 266/05.

Il Segretariato generale

Tra gli organi dell'Autorità portuale rientra, per espressa previsione normativa, il Segretariato generale, al cui vertice è posto il Segretario generale.

L'incarico di Segretario generale, relativamente al periodo considerato dalla presente relazione, è scaduto il 13 febbraio 2008.

In considerazione di tale circostanza il Ministro dei trasporti, ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere alla nomina di un Commissario aggiunto, con il compito di coadiuvare il Commissario e sostituirlo in caso di assenza o impedimento, ha con proprio decreto in data 19 febbraio 2008 nominato un Commissario aggiunto dell'Autorità portuale di Augusta, fino al termine del mandato del Commissario.

Al Commissario aggiunto è stato riconosciuto, per tutta la durata dell'incarico, un compenso di 100.935 euro lordi, pari al sessanta per cento del compenso previsto per i presidenti delle autorità portuali, diminuito del 10% per disposizione della finanziaria 2006.

Intervenuta la nomina del nuovo Presidente, con delibera del Comitato portuale n.2/10 del 26 gennaio 2010 è stato nominato il nuovo Segretario Generale, in carica dall'1/2/2010 per un quadriennio.

Al nuovo Segretario Generale è stato attribuito un compenso di euro 155.000,00 lordi, determinato secondo il vigente CCNL per i dirigenti di aziende industriali stipulato il 25/11/2009.

Il Collegio dei revisori dei conti

I membri dell'attuale Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità Portuale di Augusta sono stati nominati con D.M. in data 25 luglio 2006, per il quadriennio 2006-2010.

Ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti dell'Autorità spettano per gli esercizi in esame i compensi determinati, in base ai criteri stabiliti con il D.M. in data 31 marzo 2003, nelle misure annue lorde seguenti: euro 7.600,00 per il Presidente, euro 6.300,00 per ciascun componente effettivo ed euro 1.300,00 per ciascun componente supplente.

Le menzionate misure sono state ridotte del 10% per il triennio 2006, 2007 e 2008, ai sensi dell'articolo unico, comma 58 della Legge n. 266/2005.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture in data 18 maggio 2009 i compensi spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle Autorità portuali sono stati rideterminati sulla base dei compensi spettanti ai Presidenti delle rispettive Autorità, secondo le percentuali di seguito specificate: l'otto per cento al Presidente del Collegio dei revisori, il sei per cento ai componenti effettivi e l'un per cento ai componenti supplenti del Collegio. Con lo stesso decreto è stato stabilito che ai componenti che per l'espletamento dell'incarico si recano fuori della sede di residenza spetta il trattamento di missione. Con successiva nota del 10/7/2009, il Ministero delle infrastrutture ha chiarito che tale trattamento può essere equiparato a quello previsto per i dirigenti dell'ente controllato.

Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, la spesa impegnata per il pagamento delle indennità spettanti agli organi di amministrazione e di controllo dell'Autorità portuale di Augusta, escluso il Segretario generale.

Esercizio	2006	2007	2008
Presidente/Commissario	143.182	283.716	279.763
Comitato Portuale	16.435	14.266	19.364
Collegio dei Revisori	23.440	24.772	28.906
Missioni, trasferte e rimborsi vari,	26.722	11.626	(1)
TOTALI	209.779	334.380	328.033

(1) Già comprese nei compensi agli organi.

Dalla tabella si rileva un consistente incremento della spesa per il biennio 2007/2008, riconducibile ai maggiori importi impegnati per il Presidente e il Commissario.

Tale incremento trova giustificazione nella circostanza che, relativamente all'anno 2007, la spesa impegnata per il Presidente comprende, oltre agli emolumenti fino alla data di scadenza (22/11/2007), euro 109.101,11 per compensi arretrati, euro

13.659,00 per oneri previdenziali a carico dell'Ente ed euro 10.491,00 per compensi al Commissario per il periodo in cui è stato in carica.

La spesa impegnata per il Commissario nel 2008 comprende anche il compenso al Commissario aggiunto per il periodo in cui è stato in carica, oltre euro 20.550 per oneri previdenziali ed i rimborsi spese per le trasferte di entrambi gli organi, fino all'esercizio 2007 contabilizzate in un capitolo a parte.

3. Personale

3.1. Pianta organica e consistenza del personale

La vigente pianta organica dell'Autorità portuale di Augusta è stata approvata con delibera n.13 del 29 ottobre 2004 del Comitato portuale.

Nel corso del 2008 l'Autorità portuale ha portato a termine le procedure di assunzione avviate negli anni precedenti, avvalendosi per la selezione del personale di una società specializzata. Sulla procedura adottata, che la Corte reputa impropria in considerazione della natura di ente pubblico non economico dell'Autorità portuale, i Ministeri vigilanti – come si rileva dal verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 41 del 28 gennaio 2008 – non hanno ritenuto di formulare osservazioni.

Nella tabella che segue è indicata, per ciascuna qualifica, la consistenza organica ed il numero dei dipendenti presenti in servizio alla fine di ciascuno dei tre esercizi considerati.

Categoria	Consistenza organica (delibera n.13/2004)	Personale al 31/12/2006	Personale al 31/12/2007	Personale al 31/12/2008
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	4	2	2	2
Impiegati	22	4	3	14
Operai	0	0	0	0
TOTALE	27	7	6	17

Il numero dei dipendenti in servizio, come si rileva, è passato nel 2008 a 17 unità complessive; benchè considerevolmente incrementato, tale numero risulta comunque sempre inferiore alla dotazione organica stabilita con la delibera sopra menzionata.

3.2. Costo del personale

Nel prospetto che segue è indicata, per ciascuno dei due esercizi considerati, la spesa complessivamente sostenuta per il personale, incluso il Segretario generale, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente; ai fini della individuazione del costo complessivo a tale spesa è stata aggiunta la quota accantonata per il T.F.R.

nell'importo risultante dal conto economico.

Tipologia dell'emolumento	2006	2007	2008
Emolumenti al Segretario generale	133.200	226.047	21.387
Emolumenti fissi al personale dipendente	141.100	134.319	284.802
Emolumenti variabili al personale dipendente	38.200	56.969	438
Emolumenti al personale non dipendente	0	0	0
Indennità e rimborso spese di missione	5.700	11.909	2.275
Altri oneri per il personale	9.700	9.384	0
Spese per l'organizzazione di corsi	1.400	2.640	0
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	81.200	97.150	119.712
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	0	0	66.365
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0	0	3.840
TOTALE	410.500	538.418	498.819
Accantonamento T.F.R.	17.841	21.785	50.833
Costo del personale	428.341	560.203	549.652

Il raddoppio degli emolumenti al personale dipendente, avvenuto nel 2008, si spiega con l'assunzione di 11 unità effettuata in tale anno.

Il costo totale del personale è influenzato dagli emolumenti al Segretario generale, che per effetto di quanto stabilito dal nuovo regolamento di amministrazione e contabilità vengono imputati tra le uscite correnti, cat.1.1.2. "oneri per il personale in attività di servizio"; nel 2007 tali emolumenti sono aumentati del 112% in quanto comprensivi di arretrati retributivi per euro 84.000 per rinnovi contrattuali relativi agli anni 2004-2006. Nel 2008 la spesa impegnata per il Segretario generale si riferisce soltanto ai due mesi in cui è stato in carica, mentre gli emolumenti al Commissario aggiunto sono stati contabilizzati nel capitolo relativo agli organi, per cui il costo totale non è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

4. Incarichi di studio e consulenza

L'Autorità portuale ha fornito un elenco puntuale delle consulenze nel biennio in esame, precisando la natura degli incarichi.

La spesa impegnata sul pertinente capitolo di bilancio ammonta per l'esercizio 2007 ad € 5.645, in lieve diminuzione rispetto al 2006, anno nel quale l'importo era stato di € 5.689. Un deciso incremento si registra nel 2008, in cui la spesa impegnata raggiunge euro 26.749, pur rimanendo inferiore ai limiti previsti dalla legge, come attestato dal collegio dei revisori nella relazione al conto. L'incremento verificatosi nel 2008 riguarda due consulenze, concernenti rispettivamente la verifica amministrativa e legale su tre bandi di gara per opere infrastrutturali e la predisposizione della scheda grandi progetti ai sensi del regolamento CEE 1083/2006.

5. Pianificazione e programmazione

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano operativo triennale (POT), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle.

A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 14 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Autorità Portuale di Augusta ha approvato il Programma Triennale delle opere, aggiornato annualmente, mentre non ha mai adottato il Piano Operativo Triennale previsto espressamente dalla legge.

5.1 Piano Regolatore Portuale

Il Piano regolatore portuale costituisce l'atto di pianificazione fondamentale delle opere necessarie per l'assetto funzionale del porto e al tempo stesso lo strumento di raccordo con gli altri documenti di pianificazione territoriali e nazionali e con l'ordinamento comunitario.

Il piano regolatore Portuale (P.R.P.) attualmente vigente per il Porto di Augusta fa ancora riferimento al progetto redatto a suo tempo dall'Ufficio del genio Civile OO.MM. di Palermo e relative varianti.

Dato il lungo tempo trascorso dalla redazione dello stesso e considerato che le relative previsioni sono state adottate in data antecedente all'emanazione della legge 84/94, che assegna la competenza in materia di pianificazione portuale alle autorità portuali d'intesa con i Comuni territorialmente interessati, l'Autorità portuale ha adottato delle iniziative propedeutiche alla redazione di un nuovo P.R. portuale che prevede linee d'indirizzo atte a favorire lo sviluppo del porto ed in particolare delle banchine commerciali. Per l'aggiornamento del Piano l'Autorità ha ottenuto un

finanziamento di euro 300.000 dalla Regione Sicilia, nell'ambito dell'accordo di programma quadro per il trasporto marittimo, quale contributo.

Secondo notizie fornite dall'Ente, il team che sta elaborando il nuovo P.R. (del quale fa parte una società individuata attraverso gara pubblica, con compito di supporto tecnico al responsabile del procedimento) ha già elaborato un documento sintetico di quadro conoscitivo; sono in fase di studio diverse soluzioni alternative di piano.

La Corte ha già segnalato il ritardo con il quale le Autorità portuali (tra le quali quella di Augusta) danno attuazione all'art. 27 della legge n. 84 del 1994, che impone l'adozione di nuovi Piani regolatori portuali, adeguati alle nuove esigenze dei porti, pur prevedendo la conservazione dell'efficacia di quelli preesistenti, fino al loro aggiornamento. Ritardo al quale non sembra aver posto efficace rimedio l'elaborazione, da parte del Ministero delle infrastrutture, di "Linee guida per la redazione dei piani regolatori portuali", comunicate a tutte le Autorità con circolare esplicativa risalente al mese di ottobre 2004.

5.2 Programma triennale delle opere

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base delle schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il Comitato Portuale, con delibera n.9 in data 1/12/2006 ha approvato unitamente al bilancio di previsione 2007 e al bilancio pluriennale, il Programma triennale delle opere 2007-2009, aggiornato al triennio 2008-2010 con successiva delibera n.12 in data 21/12/2007 ed al triennio 2009-2011 con delibera n.3 in data 15/12/2008.

Assume particolare rilievo, in detto programma, la progettazione di un Terminal container, opera ritenuta di rilevante interesse per il porto commerciale di Augusta in quanto consentirebbe di diversificare l'offerta di servizi incrementando la produttività dello scalo, oggi prevalentemente basata su traffici merci alla rinfusa e sul petrolio.

Il progetto generale definitivo e il progetto del primo stralcio definitivo dell'opera sono stati approvati dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici; l'avvio dei lavori, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo del primo stralcio, è previsto per il corrente anno 2010.

Per quanto concerne le altre opere indicate nel Programma triennale è stato

espletato il bando di gara ed assegnato il servizio per la progettazione e direzione lavori relativa alla "Acquisizione delle aree ed ampliamento dei piazzali del Porto Commerciale". Le progettazioni definitive relative alla ristrutturazione della vecchia Darsena Mercantile e della Banchina S. Andrea sono in fase di approvazione e nel contempo sono state attivate le procedure per l'adeguamento di un tratto di banchina per l'attracco di mega - navi containers.

6. Attività

I dati relativi all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono stati desunti, tra l'altro, dalla Relazione annuale prevista dall'art. 9, comma 3, della legge n. 84/1994 resa dal Presidente dell'Autorità stessa e dalla relazione amministrativa sui conti consuntivi degli stessi esercizi.

6.1. Attività promozionale

L'attività promozionale dell'Autorità portuale è stata finalizzata all'affermazione internazionale del porto tramite degli incontri mirati. Il più importante è stato un meeting con una delegazione cinese avente come capofila la società HNA insieme a tutte le istituzioni locali e regionali per verificare una possibile partnership.

Sono state effettuate diverse conferenze stampa con l'obiettivo di comunicare le linee strategiche che il porto dovrebbe seguire.

Per una migliore conoscenza dell'attività e dei servizi svolti, infine, è stato istituito un sito internet dell'Autorità portuale, che registra una sempre maggiore crescita del numero dei visitatori (circa 5000 annui).

6.2 Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali e opere di grande infrastrutturazione

Come già in precedenza riferito, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito delle tasse portuali e proseguito nel 2007, ha comportato che, a partire da tale anno, siano stati soppressi i capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

A tali opere, che, come è noto, riguardano la pulizia degli specchi d'acqua delle aree portuali, degli arenili e delle scogliere, la manutenzione degli impianti elettrici di pubblica illuminazione e le relative spese di fornitura dell'energia elettrica ha provveduto con risorse proprie l'Autorità, per un importo che nel 2007 è ammontato ad euro 45.740,7 e nel 2008 ad euro 39.468,5.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, l'Autorità Portuale ha fornito un dettagliato elenco riepilogativo dei lavori portati a termine nel biennio 2007/2008 con indicazione della relativa spesa, per un importo totale di euro 62.913,90.

I lavori, secondo quanto comunicato, sono stati finanziati con fondi propri dell'Autorità che, nel biennio in esame, non ha usufruito di alcuna somma a carico del fondo perequativo istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per ciò che concerne le opere di grande infrastrutturazione, delle quali si è già precedentemente detto nel paragrafo dedicato all'attività di pianificazione e programmazione, la relazione annuale 2008 del Commissario in carica alla data di approvazione del consuntivo riporta le seguenti:

- 1) Ristrutturazione Vecchia Darsena Mercantile, finanziata per euro 1.695.960,00 dalla legge 166/02; il progetto definitivo dell'opera ha ottenuto tutti i pareri necessari ed è in attesa dell'approvazione finale da parte del Provveditorato Regionale per le Opere Pubbliche di Palermo.
- 2) Ristrutturazione banchina "Sant'Andrea", finanziata per euro 650.160,00 dalla legge 166/02; il progetto definitivo dell'opera ha ottenuto tutti i pareri necessari ed è in attesa dell'approvazione finale da parte del Provveditorato Regionale per le Opere Pubbliche di Palermo.
- 3) Adeguamento delle banchine del Porto Commerciale, finanziato per euro 6.800.000 dalla legge 166/02. Il costo complessivo del primo stralcio è di euro 38.700.000, che, da notizie assunte in fase istruttoria, l'ente coprirebbe, oltre che con il finanziamento sopra riportato, per euro 24.603.590 attingendo al PON Reti e Mobilità 2007/2013 del Ministero delle infrastrutture e per euro 7.296.410 con fondi propri. Il progetto preliminare dell'opera è in fase di aggiornamento.
- 4) Realizzazione di un Terminal attrezzato per traffici containerizzati al Porto Commerciale, per il quale sono disponibili fondi statali per euro 25.820.000 assegnati con decreto del Ministero dei trasporti. Il costo complessivo del progetto, da notizie assunte in sede istruttoria, ammonterebbe a complessivi euro 130.000.000, mentre sarebbero di euro 25.822.845 il costo del primo stralcio funzionale e di euro 52.500.000 il costo stimato del secondo stralcio.

Il finanziamento del primo stralcio, secondo quanto comunicato dall'ente, è così costituito: euro 8.780.000 : Legge 413/98, L.488/99 e L.388/00; euro 11.929.992: D.M.n.118T dell' 1/8/07 (Mutuo da stipulare);euro 3.660.512 : fondi FAS delibera CIPE 35/05 D.G. Ass.Reg.LL.PP.;euro 1.452.496 : fondi propri dell'Autorità portuale.

I finanziamenti del II° stralcio sono così costituiti: euro 33.376.963: PON 2007/2013; euro 19.123.037: fondi propri dell'Autorità portuale.

Il progetto generale definitivo ed il primo stralcio definitivo sono stati approvati dal Consiglio Superiore del Lavoro Pubblici nel 2008.

Il progetto esecutivo è stato sottoposto alle verifiche di legge da parte del Ministero dell'Ambiente con esito favorevole; dopo la consegna di una parte di area del Demanio Militare seguirà la gara di appalto per l'esecuzione dei lavori.

Il secondo stralcio, nella sua stesura definitiva, dovrà essere esaminato dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.

5) Acquisizione delle aree ed ampliamento dei piazzali retrostanti il porto commerciale. Il costo complessivo del progetto è di euro 90.000.0000.

I finanziamenti sono costituiti per euro 1.891.591 da fondi FAS delibera CIPE 35/05 D.G.Ass.Reg.LLPP.; per euro 27.019.446 dal PON 2007-2013; per euro 61.088.963 da fondi propri dell'Autorità Portuale. Il progetto preliminare è in fase di elaborazione.

Secondo quanto riportato nella Relazione Annuale per il 2008, di cui all'art.9, comma 3 della legge n.84/94, per quanto riguarda le infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", è presente, al Porto commerciale, un pontile RO.RO. con due accosti; sono stati avviati contatti con società di trasporti marittimi, interessate al traffico gommato, che potrebbero portare all'attivazione di collegamenti con il nord Italia, contribuendo sensibilmente alla crescita del Porto Commerciale.

Per quanto riguarda le opere destinate ad elevare il livello di sicurezza, sono stati ultimati nel 2008 i lavori di chiusura dei varchi di accesso al porto commerciale ed alla Nuova Darsena Servizi, mediante controllo elettronico degli accessi con tessere magnetiche e barriere antiintrusione. L'Autorità portuale intende utilizzare il contributo statale concesso per l'elevazione dei livelli di sicurezza nei porti ammontante a 3.204.612 euro, anche per realizzare un sistema di controllo ed allarme con videosorveglianza dalla room di controllo, da ricavare nel nuovo edificio destinato a sede della Autorità medesima.

Si riepiloga, nel prospetto sottostante, il quadro dei finanziamenti destinati alla realizzazione degli interventi programmati, desunto dalla relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2010.

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIAMENTO NETTO	ANNO DI ASSEGNAZIONE
D.M. 0306/2004-Fondi art. 36 legge 166/02	7.599.883,22	2004
Legge 413/98-fondi residui security	3.200.000,00	2005
D.M. Infrastr. e Trasporti 18/4/2002	1.291.142,25	2002
D.M. Trasporti del 2/5/2001	3.940.570,12	2001
D.M. Trasporti del 2/5/2001	5.500.000,00	2001
D.M. Trasporti 118/T dell'1/8/2007	11.929.991,70	2007
Delibera CIPE 35/2005 A.P.Q. R.Sicilia	300.000,00	2005
Delibera CIPE 35/2005 A.P.Q. R. Sicilia	5.552.102,78	2005/08
D.M. Trasporti n. 6650 del 16/6/2009 PON 2007/13	85.000.000,00	2009
D.M. Economia e Finanze del 7/3/2006	250.000,00	2006

6.3. Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Per ciò che concerne l'attività autorizzatoria, la relazione 2008 del Presidente dell'Autorità portuale fornisce l'elenco dettagliato dei soggetti autorizzati allo svolgimento dei servizi portuali e delle operazioni portuali ai sensi dell'art.16 della legge 84/94 individuando i primi nel numero di quattro ed i secondi nel numero di nove.

Sia nel 2007 che nel 2008 non risulta presente presso il porto di Augusta alcun soggetto autorizzato alla prestazione di manodopera temporanea.

In considerazione della ridotta richiesta da parte delle imprese portuali di manodopera derivante da società di lavoro interinale ed in aderenza a quanto suggerito dal Ministero competente, l'Autorità portuale non ha ritenuto di dover procedere all'istituzione del soggetto prestatore di manodopera temporanea di cui all'art.17, comma 2 della legge 84/94.

Per ciò che concerne l'attività concessoria, l'Autorità portuale dichiara di aver provveduto negli anni di riferimento, previa istanza degli interessati, al rinnovo delle licenze di concessione scadute ai sensi dell'art.36 del Codice della navigazione.

L'Autorità portuale, oltre a formalizzare ad ogni inizio anno la richiesta del canone annuo di competenza aggiornato e ad applicare gli interessi di mora in caso di ritardato pagamento, esercita un'attività di controllo sul demanio, avvalendosi anche dell'attività di polizia della locale Autorità marittima, accertando eventuali occupazioni abusive di aree demaniali marittime, l'utilizzazione difforme dal titolo concessorio assentito o della occupazione temporanea autorizzata.

Nell'ambito di tale attività di controllo, è stata accertata l'occupazione abusiva di un'area di mq 560 circa e sono stati adottati i provvedimenti del caso.

La relazione del Presidente riporta in allegato un elenco completo delle concessioni demaniali marittime rilasciate al 31/12/2008 ai sensi dell'art. 36 del C.N..

Nella tabella seguente sono riassunte, per i tre esercizi dal 2006 al 2008, le entrate da canoni demaniali, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti.

Il prospetto evidenzia un aumento del 14,2% nel 2007 rispetto al 2006, seguito tuttavia, nel 2008, da una flessione del 7,3% rispetto all'esercizio precedente, sia pur rimanendo su valori superiori al 2006.

Esercizio	Entrata dai canoni (a)	Entrate correnti (b)	Incidenza a/b %
2006	2.202.198	10.062.640	21,9
2007	2.514.917	16.150.453	16
2008	2.331.772	15.384.986	15

In previsione dell'avvio a regime dell'attività del Porto Commerciale, l'Autorità portuale ipotizza una crescita di richieste di concessioni, con conseguente aumento dei canoni da introitare.

Si ricorda, infine, che con circolare n. 15 del 9 agosto 2007 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, facendo seguito alla precedente circolare n. 77 in data 17 dicembre 1998, che aveva fornito indicazioni in merito all'applicazione dei canoni per le concessioni demaniali marittime, ha illustrato i nuovi criteri di determinazione dei canoni per le concessioni ad uso turistico ricreativo e per quelle della nautica da diporto, scaturenti dai commi 250-256 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007). Con la medesima circolare vengono altresì impartite istruzioni per l'applicazione dei canoni demaniali nel settore dell'acquacoltura.

Si fa altresì presente che l'adeguamento del sistema dei canoni, alla luce di quanto previsto nella circolare suddetta, non può non tenere conto della differenziazione, nell'ambito dei beni appartenenti al demanio marittimo, tra demanio

portuale e demanio costiero e della correlativa necessità di sottoporre le due fattispecie ad una diversa disciplina dei canoni.

6.4. Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Augusta, durante il periodo considerato dal presente referto.

Descrizione	2006 Tonnellate (000)	2007 Tonnellate (000)	2008 Tonnellate (000)
Merce secche movimentate	1.510	1.500	1.072
Merci liquide movimentate	30.850	31.061	29.322
Totale merci movimentate	32.360	32.561	30.394

Il traffico delle merci, che si era mantenuto sostanzialmente stabile nel 2006 ed aveva registrato un lieve incremento nel 2007, è calato nel 2008 del 7%.

Il porto di Augusta rimane comunque tra i primi porti italiani per il traffico delle merci liquide, costituite prevalentemente dal petrolio e derivati.

E' assente il movimento dei containers e dei passeggeri.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

Il consuntivo 2007 è stato redatto in conformità al regolamento di amministrazione e contabilità vigente fino alla fine dell'esercizio 2007, sulla base del quale era stato predisposto il relativo bilancio di previsione. Ai sensi dell'art. 32 di tale Regolamento esso si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico, compilati secondo lo schema del citato regolamento che ricalca quelli del D.P.R. n. 696 del 1979.

Le poste del rendiconto finanziario e degli altri documenti contabili sono sinteticamente illustrate nella relazione tecnico-amministrativa.

Il consuntivo 2008 è stato redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale n. 10 del 3/8/2007 e approvato dal Ministero vigilante in data 6/12/2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al DPR 97/2003.

Il rendiconto si compone di tre parti: a) i dati delle risultanze finanziarie e di cassa, delle risultanze economico patrimoniali, della situazione amministrativa e dei risultati delle contabilità per centri di costo e per missioni; b) la nota integrativa, che contiene i criteri di valutazione e l'analisi di dettaglio dei bilanci e delle contabilità; c) la relazione sulla gestione del Presidente dell'Autorità, che evidenzia l'andamento complessivo della gestione nell'esercizio.

Al rendiconto si accompagna la relazione del Collegio dei revisori dei conti, che esprime il parere di competenza in merito all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2007 e 2008, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

ESERCIZI	COMITATO PORTUALE	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
2007	Delibera n. 1 del 19/05/2008	Nota n. 8189 del 17/7/2008	Nota n. 84829 del 11/7/2008
2008	Delibera n. 1 del 9/06/2009	Nota n. 8289 del 23/6/2009	Nota n. 10854 del 24/8/2009

7.1. Dati significativi della gestione

Si antepone all'analisi, per ciascuno dei due esercizi 2007 e 2008, della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che